



**COMUNE DI GRADO**  
**Provincia di Gorizia**

**Delibera di Consiglio n. 41/2013**

OGGETTO: Variante sostanziale di manutenzione al Piano Regolatore Generale Comunale. Direttive ai sensi e per gli effetti di cui all'8° comma dell'art. 63bis della Legge Regionale n. 5/2007. Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1 c.19 della LR 21/2003 e s.m.i.

L'anno 2013 il giorno 18 del mese di DICEMBRE alle ore 10:00, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, sessione straordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione.

Parere favorevole di sola regolarità tecnica. Art.49, D.Lgs. 267/2000 dd. 02/12/2013  
AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - PORTI E ATTIVITA' PRODUTTIVE  
IL DIRIGENTE  
f.to dott. ing. Giulio Bernetti

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti i seguenti componenti il Consiglio comunale:

Attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa 02/12/2013  
SERVIZIO FINANZIARIO  
IL DIRIGENTE  
f.to dott. Gianluca Venier

		Presente/Assente
Maricchio Edoardo	Sindaco	Presente
Felluga Andrea	Consigliere	Presente
Gordini Emiliano	Consigliere	Presente
Ronchiato Riccardo	Consigliere	Assente
Polo Elisa	Consigliere	Presente
Troian Flavio	Consigliere	Presente
Camuffo Sergio	Consigliere	Presente
De Monte Silvano	Consigliere	Assente
Zanetti Fabio	Consigliere	Presente
Di Mercurio Giambattista	Consigliere	Presente
Coslovich Daniele	Consigliere	Presente
Raugna Dario	Consigliere	Assente
Facchinetti Fiorenzo	Consigliere	Presente
Tognon Mauro	Consigliere	Presente
Giorgione Angela	Consigliere	Presente
Marin Giorgio	Consigliere	Presente
Tirelli Enzo	Consigliere	Presente

Partecipa il Segretario Generale dott. Santi Terranova  
Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. Maricchio Edoardo nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

**PREMESSO** che il nuovo Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Grado è entrato in vigore il 4 maggio 2005, giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n°18 della Deliberazione della Giunta Regionale del 24 marzo 2005 n°627 avente come oggetto “Comune di Grado: conferma parziale di esecutività delle deliberazioni consiliari n. 9 dell’8 maggio 2004 e n°12 del 31 maggio 2005, di approvazione del Piano regolatore generale comunale”;

**CHE** dalla sua entrata in vigore ad oggi sono state proposte ben 21 varianti puntuali, ragione per cui alla luce delle modifiche apportate dalle diverse varianti si rende necessaria una ricognizione ed omogeneizzazione delle cartografie di Piano Regolatore;

**CHE** nel corso della vigenza del Piano Regolatore più volte l’Amministrazione Comunale ha manifestato la volontà di procedere ad una sua revisione, al fine di aggiornare il corpo normativo, verificando la congruità e compatibilità di alcune previsioni ivi contenute rispetto alla vocazione e alle esigenze e allo sviluppo del territorio;

**CHE**, in particolare, nel corso degli ultimi anni i diversi Consigli Comunali hanno assunto le sottoelencate deliberazioni, i cui contenuti sono illustrati nell’allegato A “Relazione e direttive per la predisposizione di una variante di manutenzione del vigente PRGC”:

- a) Delibera Consigliare n°54 del 20 agosto 2007: Direttive per la redazione di una Variante al PRGC riguardante: le Zone E4-E5-E6 agricole; G1 Ambito turistico marino Art. 31 L.R. 52/1991 e variante generale al P.R. dei Porti;
- b) Delibera Consigliare n°17 del 1 aprile 2009: Direttive per la formazione di una Variante al PRGC: Frazioni Boscat e Fossalon – Comma 8° art. 63/bis L.R. 5/2007;
- c) Delibera Consigliare n°18 del 1 aprile 2009 venivano emanate, ai sensi dell’art. all’art. 63 bis della L.R. n. 5/2007, le direttive per la formazione di una variante al vigente P.R.G.C. relativamente all’ambito Laguna di Grado;

**CHE** la Giunta Comunale con, la propria delibera n°89/2013 del 30 aprile 2013, ha formulato degli indirizzi per una revisione della Normativa e della Zonizzazione delle spiagge sia in funzione del sopravvenuto Piano di Utilizzo del Demanio Regionale (PUD), sia degli imprescindibili interessi della collettività gradese legati allo sviluppo dell’accoglienza dei flussi turistici;

**CHE**, dalla data di adozione del Nuovo PRGC del Comune di Grado risalente al 20 marzo 2002, sono entrate in vigore normative nazionali e regionali, pronunciamenti definitivi della Magistratura Amministrativa e strumenti di pianificazione sovraordinata che, ognuno per i propri aspetti, impongono l’adeguamento dello strumento generale di pianificazione comunale, in particolare:

- a) L’accordo tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia del Ministero per i beni e le attività culturali pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 7 dicembre 2011, con il quale si è individuato il perimetro della Linea di battaglia della Laguna di Grado e Marano, e ciò ai fini di cui all’art.142 comma 1, lett. a) del decreto legislativo 42/2004;
- b) La Sentenza del Consiglio di stato n°6733/Reg.Dec. di data 31 dicembre 2008, passata in giudicato, con la quale è stata riconosciuta l’appartenenza al territorio del Comune di Grado di alcuni territori, conosciuti come La Comenzera in Laguna e le Barancole in terraferma;
- c) Il D.P.Reg. n. 320 dd. 9 ottobre 2007 avente come oggetto: “Approvazione del piano di utilizzazione del demanio marittimo avente finalità turistico-ricreativa di cui alla legge regionale 13 novembre 2006 n. 22 “Norme in materia di demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa e modifica alla legge regionale 16/2002 in materia di difesa del suolo e di demanio idrico” con il quale la Regione Friuli Venezia Giulia si è dotata della normativa per l’utilizzo con finalità turistico-ricreativo delle aree appartenenti al Demanio Marittimo Regionale esistenti, ivi compreso il territorio del Comune di Grado;

- d) L'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta – Bacchiglione ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°28 del 30 novembre 2012 l'adozione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi di riferimento dell'Autorità e corrispondenti misure di salvaguardia, che devono essere recepite all'interno dello strumento di pianificazione generale;
- e) Il D.P.Reg. n°077/Pres. dd. 11 marzo 2008 ha approvato il Piano di Conservazione e Sviluppo della Riserva naturale regionale della Foce dell'Isonzo successivamente variato con D.P.Reg. n° 0243 dd. 29 novembre 2012;
- f) La Delibera della Giunta Regionale n°2493/2011 del 15 dicembre 2011 ha approvato il Piano di Gestione SIC ZPS IT 3330006 valle Cavanata e banco Mula di Muggia, entrato in vigore il 25 gennaio 2012 a seguito della pubblicazione sul BUR n°4/2012;

**CHE** in sede di applicazione del vigente Piano Regolatore è emersa una discordanza tra quanto rappresentato ed i reali confini fra il Comune di Grado e di Aquileia, determinando di fatto una zona "bianca" appartenente al Comune di Grado;

**CHE**, con l'entrata in vigore della L.R. 23 febbraio 2007, n° 5 ed in particolare con il D. P. Reg. 20 marzo 2008 n° 86, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica ai sensi della Legge Regionale 23 febbraio 2007 n. 5, sono state riviste le metodologie per il dimensionamento del PRGC e la quantificazione degli standard;

**CHE**, con l'entrata in vigore della L.R. 11 novembre 2009, n° 19 Codice Regionale dell'Edilizia, sono state ridefinite le destinazioni d'uso ed i parametri edilizi ed urbanistici, definizioni alle quali lo strumento di pianificazione comunale dovrà conformarsi;

**RICHIAMATO** il programma politico dell'Amministrazione comunale, nel quale era prevista la revisione completa del Piano Regolatore Generale Comunale alla luce dei seguenti principi guida:

- 1) Verificare:
  - la capacità insediativa del P.R.G.C. alla luce degli effettivi andamenti demografici rilevati;
  - la situazione degli alloggi a Grado, operando una ricognizione al fine di conoscere quanti sono occupati e quanti sono occupati solo saltuariamente;
  - la congruità, alla luce delle verifiche sui punti precedenti, delle attuali previsioni, considerato che l'Amministrazione ritiene doveroso minimizzare il consumo del suolo, in quanto trattasi di una risorsa assolutamente limitata da non sprecare;
- 2) Lo strumento di pianificazione dovrà essere orientato verso la tutela e la promozione delle risorse riconosciute e peculiari del Territorio del Comune di Grado: ambiente, turismo, attività nautiche e pesca, attività commerciali e agricole;
- 3) Salvaguardare le risorse naturali ed antropiche presenti prevedendo prevalentemente azioni reversibili in modo da assicurare, una volta venuto meno lo scopo per le quali le stesse hanno avuto luogo, il recupero dei luoghi alla loro naturalità;

**CONSIDERATO**, in particolare, che fra le attività economiche strategiche per il territorio di Grado figura la nautica da diporto, la quale necessita di uno specifico approfondimento sulla sua sostenibilità ambientale, essendo emerse delle potenziali criticità all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di incidenza allegate alla Variante n°18 – Porti ed approdi;

**CHE**, nell'ambito della massima partecipazione da parte della collettività, la Giunta Comunale ha pubblicato sul portale ufficiale del Comune di Grado un avviso recante le modalità che consentivano agli interessati di recapitare temi, idee, proposte di modifica al vigente strumento di pianificazione comunale e che sino ad oggi sono pervenute numerose proposte conservate agli atti e riassunte nell'allegato A: "Relazione e direttive per la predisposizione di una variante di manutenzione del vigente PRGC", facente parte integrante della presente deliberazione;

**RITENUTO** pertanto di emanare, ai sensi e per gli effetti di cui all'8° comma dell'art. 63bis L.R. n. 5/2007, alla luce di quanto sopra illustrato, le direttive necessarie alla predisposizione di una Variante Sostanziale di Manutenzione del Piano Regolatore Generale Comunale;

**DATO ATTO** del parere espresso dalla Commissione Consiliare Urbanistica che ha esaminato la proposta di deliberazione nella seduta dell'11 dicembre 2013;

**VISTE** le LR 5/2007 e 19/2009 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 approvato con D. P. Reg. 20 marzo 2008 n° 86;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il vigente Piano Regolatore Generale Comunale;

**VISTO** l'art.48 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTA** la legge Regionale 21/2003;

**DATO ATTO** che il testo integrale della discussione sarà riportato nel verbale della seduta;

### **DELIBERA**

Con voti favorevoli n. 9 espressi per alzata di mano, contrari n. 5 (Giorgione Marin Tirelli Tognon Facchinetti) Presenti e votanti n. 14 Consiglieri;

Per le motivazioni espresse nelle premesse:

- 1) di emanare le direttive riportate nell'Allegato A: *“Relazione e direttive per la predisposizione di una variante sostanziale di manutenzione del vigente PRGC”*, ai sensi e per gli effetti dell'ottavo comma dell'articolo 63 bis della legge regionale 23 febbraio 2007, n° 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Ed inoltre, attesa l'urgenza

### **DELIBERA**

Con voti favorevoli n. 9 espressi per alzata di mano, astenuti 5 (Giorgione Marin Tirelli Tognon Facchinetti) Presenti n. 14 Consiglieri, votanti n. 9;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1 c.19 della LR 21/2003 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco  
Edoardo Maricchio

---

Il Segretario Generale  
Santi Terranova

---